



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO EST 1 – BRESCIA

Via A. Del Verrocchio, 328, 25124 BRESCIA – BSIC878006 - C. F. 98093050171 Tel. 0302306867 Fax 0302306462
bsic878006@istruzione.it; bsic878006@pec.istruzione.it www.istitutocomprensivoest1.edu.it

Ai docenti

Oggetto: richiesta di collaborazione per il progetto “Scuola amica”, di elaborazione e invio di documentazione .

La scuola ha aderito nell'anno scolastico 2019-2020 al progetto promosso dall'UNICEF con il Ministero dell'Istruzione, “Scuola Amica dei bambini, delle bambine e degli adolescenti”.

Le finalità sono:

- promuovere i diritti dei bambini e dei ragazzi sancito dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (art. 45).
- sviluppare la partecipazione di alunni e famiglie nella scuola
- valorizzare e sviluppare l'accoglienza, la solidarietà e la qualità delle relazioni tra alunni, insegnanti e famiglie,
- “Star bene a scuola” e consolidare un ambiente di apprendimento che favorisca l'espressione, il protagonismo positivo e la maturazione personale di bambini e ragazzi.

Per raggiungere gli obiettivi e ottenere il riconoscimento ufficiale da parte di UNICEF e MIUR, la scuola deve rilevare, analizzare, migliorare e sviluppare l'inclusione, la partecipazione di alunni e famiglie alle attività e alle scelte della scuola, rendere amichevoli gli ambienti di apprendimento, promuovere azioni educative innovative e cooperative.

Il percorso intrapreso prevede le seguenti azioni:

- compilazione di un questionario, che abbiamo rielaborato come modulo online a cui tutti possono rispondere, non ancora diffuso;
- l'elaborazione di una pagina dedicata sul sito della scuola che raccoglie documenti e attività didattiche correlate ai temi di “Scuola Amica”, in questo momento in bozza e non accessibile (ma per la quale si chiede di inviare documenti di attività svolte in passato attinenti al tema);
- un sito internet interattivo dedicato al percorso partecipato “Scuola Amica”;
- confronti con gli organizzatori e i consulenti dell'Unicef, sospesi per l'emergenza coronavirus;
- incontri di progettazione partecipata con le famiglie e i docenti disponibili, sospesi;
- programmazione di iniziative di formazione specifica per i docenti, per l'anno prossimo;
- implementazione delle innovazioni nel PTOF, nei curricoli e nelle attività correnti, per l'anno prossimo;

Purtroppo, gli eventi legati all'epidemia di Covid 19 hanno interrotto anche questo percorso, tuttavia tutti noi stiamo sperimentando nuove modalità di interrelazione con alunni e famiglie, stiamo rivedendo i nostri programmi, rielaborando materiali e metodi di insegnamento.

Un grande lavoro che, come ci chiedono i consulenti UNICEF del progetto, è opportuno sia documentato, diffuso e che diventi patrimonio condiviso di “buone pratiche”.

Sicuramente sarà utile raccogliere quanto stiamo elaborando in un archivio online accessibile e condiviso: molti dei nostri prodotti didattici saranno, per esempio, utilizzabili per sviluppare la metodologia della “classe rovesciata”

Intanto, però, per documentare preservare la memoria di questo periodo, ho previsto di elaborare:

- uno o più video (uno per ordine di scuola) di pochi minuti in cui si rappresentino gli elaborati degli alunni in questa fase di “clausura”. Penso a disegni, grafici, a testi originali, poesie, racconti, frasi, a musiche create o interpretate dagli alunni;

titolo provvisorio: “*Restando a casa, creo, imparo*”

- un video che illustri le modalità di interazione insegnanti-alunni-famiglie: ad esempio insegnanti ripresi mentre fanno lezione con zoom, frasi e messaggi tratti da interazioni con edmodo, stralci di videolezioni registrate per gli alunni, registrazione di opinioni di insegnanti, genitori, alunni;
titolo provvisorio: *“Nonostante tutto: a scuola insieme”*
- un rapporto illustri i risultati dei sondaggi sulla partecipazione di insegnanti e alunni alle attività didattiche a distanza (i sondaggi sono già stati diffusi dal ministero)
Avvertenza: nelle immagini e nei documenti filmati gli alunni non devono essere riconoscibili, devono essere quindi inviati prodotti, creazioni, o anche immagini che non riprendono direttamente gli alunni stessi.

Propongo quindi ai colleghi che condividono le finalità del progetto “Scuola Amica” e che ritengono opportuno che il lavoro che si sta svolgendo possa dare i suoi frutti anche in futuro, di:

- **raccogliere o elaborare la documentazione attinente al tema**
- **inviare i documenti, immagini, video, audio all’indirizzo staro.stefano.est1@gmail.com**
inserendo nell’oggetto: “scuola amica, scuola, classe”
- **per chi ha competenze e disponibilità, supportarmi nella rielaborazione dei materiali.**

Grazie per l’attenzione

Stefano Staro
Funzione strumentale PTOF-partecipazione

Il Dirigente Scolastico
Gaetano Greco